

## La storia di un emigrato mazarese

Quella che vi voglio raccontare è la storia di un mazarese emigrato in Venezuela costruttore navale. Girolamo Corona "uomo affabile, di parlare pausato e semplice, nessuno può credere al vederlo della sue enorme vitalità" così lo definisce la rivista "VIDA DEPORTIVA" rivista Venezuelana a tiratura nazionale.

Aveva 14 anni quando inizia da apprendista a lavorare al cantiere San Vito di Cavasino e contemporaneamente studia sotto la guida di Roccafiorita, maestro che gli forniva consigli giusti per imparare non solo la tecnica delle costruzioni navali, ma anche gli "ammaestramenti" di come affrontare la vita. Il lavoro, lo studio e la pratica, fecero sì che a 21 anni ottiene, a Marsala, il titolo di costruttore navale dopo aver superato brillantemente gli esami. Anno 1946, la guerra è finita da poco, l'attività marinara è in crescita e decide di iscriversi alla camera di commercio di Mazara e rileva un piccolo cantiere a Sciacca, "IL RAPISARDI", il suo sogno inizia a concretizzarsi il suo desiderio di affermarsi e realizzarsi in forma autonoma muove i primi passi, costruisce a Sciacca barche di legno, leggere e sicure, che provocano ammirazione e apprezzamento da parte degli armatori del luogo ma per il giovane costruttore. È piccolo il bacino di utenza e le sue ambizioni sono grandi e così il 14 dicembre 1952 si imbarca su una nave passeggeri, l'"Americo Vespucci", ed il 30 sbarca alla Guaira, porto di Caracas, vigilia di festa, nostalgia della terra natale e malinconia del



Imbarcazione da carico "Punto Fijo"

za molte barche in legno ed in ferro, "ALHOA" che vuol dire "buon auspicio" è il nome della prima barca costruita da Girolamo Corona e fu proprio così per lui e per la sua lunga vita da immigrato in Venezuela. Un suo fratello lo raggiungerà da Mazara per lavorare con lui e lo aiuterà e seguirà con passione. MOMMO come affettuosamente lo chiamano, ritorna a Mazara e si sposa, ma la sua voglia di crescere e trasmettere conoscenze lo corrodono e si trasferisce a Punto Fijo, porto importante del Venezuela, nella Penisola Paraguaiana e lì fa emergere un notevole cantiere navale "Astilleros Bolivar" e incorona il suo vero sogno, quello di costruire barche, motopesca e barche da carico che univano in modo celere e sicura la comunicazione fra il Venezuela e le isole Antille che si trovano intorno. Divenne anche professore onorario della scuola navale del Venezuela e anche un buon consigliere per tanti giovani che volevano intraprendere la carriera del costruttore navale.

Ritorna a Mazara un pò per amore, un pò per cercare la compagnia della figlia ed i nipoti, contento e soddisfatto di essersi affermato e realizzato in quello che voleva fare, sebbene con fatica e sacrificio, felice di avere conquistato stima e fiducia dai suoi operai, dai marinai e da tutto il Venezuela. Infatti è stato nominato "Cavaliere al Lavoro" dal Presidente della Repubblica venezuelana, fu l'amico di tutti, il punto di riferimento per tanti, e

perfino la via che porta al suo cantiere è stata denominata "Via MOMMO" come segno di stima. La sua storia deve essere di esempio a tanti giovani che vorrebbero trovare il coraggio di intraprendere sogni ed ambizioni che spesso sembrano lontane, ma con tenacia e umiltà si possono raggiungere. È con orgoglio e tristezza che salutiamo Girolamo, il quale il 1° febbraio del 2009 ci lasciò nella vita terrena nello stesso modo come svolse tutta la sua vita, in silenzio, senza chiedere nulla e con tanto coraggio, regalandoci l'immagine di un'Italia grande all'estero, fatta di lavoro e dignità. GRAZIE DI TUTTO CARO MOMMO!

G.A.RUSSO



Foto estratta dalla rivista "Vida Deportiva" - la Guaira 1962

suo amore lontano gli danno ancora più forza ad affrontare la sfida a impegnarsi ed a vincere.

Caracas allora contava molti abitanti, il suo porto non aveva cantiere e suoi marinai per riparare o costruire le loro barche si dovevano rivolgere all'estero. Con capacità e volontà intuisce le prospettive di lavoro, le possibilità che la nuova terra gli offre, sa di essere un ottimo artigiano e sa di conoscere tutto della costruzione di una barca, sa di disegnare progetti realizzabili che di solito vengono approvati dal committente con soddisfazione ed impianta un cantiere alla Guaira, "Astilleros Miramar" iniziando fra mille difficoltà, la sua attività di costruttore di barche. In 12 anni di residenza alla Guaira realiz-

## CONFERITA LA CITTADINANZA ONORARIA A PREM RAWAT



Mazara del Vallo si conferma Città dell'Integrazione e Porta di Pace del Mediterraneo. Si è svolta ieri, nell'aula consiliare di Mazara del Vallo, la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria a Prem Rawat "Ambasciatore di Pace nel Mondo".

La cerimonia, alla quale hanno preso parte autorevoli rappresentanti delle Istituzioni, delegazioni di scolaresche e cittadini, è stata introdotta dal Presidente del Consiglio Comunale Francesco Crocchiolo e conclusa dal Sindaco Giorgio Macaddino.

Prem Rawat, rispondendo alle domande di una delegazione di studenti, ha ringraziato tutta la cittadinanza mazarese per la calorosa accoglienza ed ha espresso il suo originale punto di vista sui temi della pace e sulla centralità dell'individuo. La visita ufficiale di Prem Rawat a Mazara del Vallo è proseguita al cine teatro Rivoli, con la conferenza "Pace - diritto dell'Uomo e della Dignità Umana", introdotta dall'Assessore alle Politiche Sociali Caterina Agate.

Il Sindaco Giorgio Macaddino ha espresso il più sentito ringraziamento della Comunità mazarese all'Associazione Percorsi ed a Prem Rawat "per la straordinaria occasione di riflessione sui temi della Pace

in una Città che da anni è testimonianza concreta di integrazione e pacifica convivenza tra culture, religioni e popoli diversi". L'intervento di Prem Rawat, dinanzi ad una platea attenta ed appassionata, ha concluso la straordinaria giornata.

Nel corso della conferenza è stato proiettato un breve video-documentario inerente le attività del-



la Prem Rawat Foundation, organizzazione impegnata in numerose iniziative umanitarie anche in collaborazione con altri importanti organismi internazionali. La conferenza, organizzata dal Comune di Mazara del Vallo e dall'Associazione Percorsi di Roma, ha ottenuto i patrocini della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Giustizia, Presidenza della Regione Siciliana, Ars, Fondazione Federico II. Messaggi di apprezzamento per l'iniziativa sono stati inviati dal Presidente della Repubblica e dal Presidente del Senato.

L'Ufficio Stampa  
Ettore Bruno

*Fantasy Video*  
Studio Fotografico

Via dell'Acquedotto, 44 - Mazara del Vallo  
Telefax 0923 90 67 25 - Cell. 338 772 33 45  
e-mail: fantasyvideo@tin.it